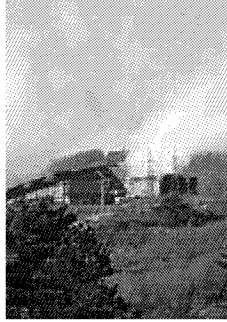


LA STORIA ORIGINE DELLA CAUSA

La battaglia legale nata dalle dichiarazioni fondate su dati Arpat

«CRITICARE Enel sulla geotermia si può». Questo in sintesi secondo Sos Geotermia il significato della sentenza del Tribunale di Grosseto che non ha accolto la richiesta di risarcimento proposta da Enel. «Nel respingere la richiesta del colosso energetico – scrivono da Sos Geotermia – il Tribunale ha



riconosciuto dapprima che i dati relativi alle emissioni riportati da Merisio sono ripresi da Arpat e sono quindi obiettivi». Ma non solo per gli ambientalisti. «La sentenza parla anche di inquinamento olfattivo e di maleodoranze – proseguono da Sos – e che i dati relativi alla mortalità dell'area geotermica sud rispetto

alle aree limitrofe sono stati estrapolati da fonti scientifiche. La sentenza va presa, secondo noi, come un autorevole richiamo a non trascurare le criticità per ambiente e salute insite nell'area geotermica e giustifica le sollecitazioni e le preoccupazioni». Merisio per parte sua ha dichiarato: «Sono contento e sollevato. Ho vissuto questa vicenda come una forma di intimidazione nei confronti di chi la pensa diversamente. Torno a ribadire che l'Amiata deve diventare un Polo enogastronomico e non geotermico». All'incontro hanno preso la parola anche Roberto Barocci e Massimo Ceciarini.

AMBIENTE & GIUSTIZIA

Geotermia, si può dissentire
Il giudice: «Nessuna diffamazione»
Risposta da Merisio al verdetto di Enel contro Prosa

È L'ULTIMA ARRIVATA EPPURE È LA PIÙ GRANDE

MINISTRO DELLA SALUTE: IL DOSSIER SULLA SALUTE
PER LA PRIMA VOLTA, ENERGETICI ANNO LA PRIMA
CANTIERI LANCIAVANO PER TERZO, TALE, IL PER

VEDI IL GIORNALE ANCHE SABATO E DOMENICA.
Brandini S.p.A. www.brandini.it